

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO
DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/01", accertata preliminarmente – mediante avviso di ricerca di professionalità interna prot. n. 714/VII/4 dd. 18.07.2013 pubblicato dal 18.07.2013 al 25/07/2013 sul sito web d'Ateneo, link: "Concorsi, gare e consulenze-Selezioni riservate al Personale Tecnico-Amministrativo e sull'Albo ufficiale di Ateneo - l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili in Ateneo per lo svolgimento della collaborazione di cui all'oggetto

È INDETTA

una procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'interpretazione e della Traduzione, per l'attività di traduzione dal russo all'inglese dei quattro volumi del vocabolario etimologico di V.I. Abaev (1958 a oggi) per un totale complessivo di 1786 pagine, nell'ambito del progetto di ricerca "**Traduzione ed aggiornamento del vocabolario etimologico della lingua Osseta di V.I. Abaev**". Responsabile scientifico il prof. Franco Crevatin.

La spesa graverà sul fondo FRA 2012 del prof. Crevatin, a disposizione del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'interpretazione e della Traduzione, di cui è attestata la disponibilità finanziaria.

L'incarico avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi. Il termine iniziale e finale dell'incarico verranno indicati tramite apposita comunicazione scritta al Collaboratore, esperite le procedure di cui al seguente paragrafo.

Ai sensi dell'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. L'efficacia del contratto sarà, pertanto, subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso, ex art. 3, comma 2, della L.20/1994, così come modificato dalla L.340/2000

Il compenso previsto per il contratto, lordo collaboratore, è il seguente:

Euro 16.000,00 (sedicimila/00) da liquidarsi in soluzioni mensili.

Il Collaboratore avrà diritto al rimborso spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Committente.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.50, primo comma, lettera c-bis), del DPR. 22.12.1986 n. 917 e s.m.i.. All'atto dell'erogazione del compenso o degli acconti, il Committente opererà, a carico del Collaboratore, le ritenute fiscali secondo la normativa vigente. L'eventuale assoggettazione alla contribuzione INPS verrà effettuata in base all'allegata dichiarazione, ai sensi della L. 335/1995.

Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs. 38/2000, sul compenso spettante al Collaboratore verrà operata la ritenuta di sua competenza, in occasione dell'erogazione degli emolumenti, in base al tasso di premio applicabile al rischio, derivante dall'attività oggetto dell'incarico. Il Collaboratore si impegna, inoltre, a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico, qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di collaborazione oggetto del contratto.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione, faranno carico al Collaboratore e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Alla risoluzione e/o al termine del contratto, il Collaboratore non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna, essendo ciò già considerato e compreso nel corrispettivo pattuito.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di collaborazione anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca a favore del Collaboratore alcun diritto a risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

Il Collaboratore sarà libero di svolgere la propria attività in una sede di sua scelta fermo restando l'obbligo di un incontro settimanale con il committente del progetto al fine di chiarire eventuali dubbi e problemi inerenti il lavoro stesso e dovrà essere organizzata in particolare con il responsabile scientifico del progetto, prof. Franco Crevatin.

Struttura di riferimento è il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, e responsabile del procedimento in questione è il Direttore del Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno essere prodotte entro il giorno **8 agosto 2013** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, Via Filzi 14 – 34132 TRIESTE, con orario 9-13 (lun-ven);
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore di Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio,
dell'Interpretazione e della Traduzione

Università degli Studi di Trieste

Via Fabio Filzi 14

34132Trieste

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dsglit@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia stata prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. E', altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf o tiff oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, inviata con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum, sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia fronte/retro di carta di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Requisito d'accesso per la partecipazione alla presente selezione è il possesso di:

- Laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento in Traduzione e Interpretazione di Conferenza o Laurea quadriennale del vecchio ordinamento in Traduzione e Interpretazione di cui verrà valutata la votazione conseguita.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli e competenze:

- Laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento in Traduzione e Interpretazione di Conferenza o Laurea quadriennale del vecchio ordinamento in Traduzione e Interpretazione di cui verrà valutata la votazione conseguita;
- Esperienza acquisita in ambito lavorativo come traduttore/traduttrice - dal russo all'italiano, dall'italiano al russo e dall'inglese all'italiano, dall'italiano all'inglese - che il candidato dovrà indicare analiticamente nel proprio curriculum vitae;
- Padronanza, conoscenza e capacità di utilizzo di software dedicati alla trascrizione e alla digitalizzazione, comprovata sulla base delle pregresse esperienze professionali, di studio, di ricerca/formazione, ed eventuali pubblicazioni scientifiche, che il candidato dovrà indicare analiticamente nel proprio curriculum vitae.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un **colloquio** i candidati. In tal caso sarà cura della commissione convocare i candidati/candidate tramite le normali procedure della segreteria di Dipartimento con un preavviso di tre giorni sul colloquio.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno **27 agosto 2013** sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze).

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, entro il **31.12.2014** anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per il medesimo oggetto della prestazione.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(prof. Paolo PITTARO)



Al Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio,
dell'Interpretazione e della Traduzione
Università degli Studi di Trieste
Via Filzi 14
34132 Trieste

Il sottoscritto.....
 Nato a prov. il
 Codice fiscale
 Residente a prov. CAP.....
 Vian.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (da compilare solo se diverso dalla residenza):

 Recapiti telefonici
 Recapito e-mail:

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, prot. n. 728/VII/16.2 dd. 26.07.2013, per l'attività di traduzione dal russo all'inglese dei quattro volumi del vocabolario etimologico di V.I. Abaev (1958 a oggi). Nell'ambito del progetto di ricerca "Traduzione ed aggiornamento del vocabolario etimologico della lingua Osseta di V.I. Abaev". Responsabile scientifico il prof. Franco Crevatin.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

- a) di essere cittadino
- b) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
 conseguito nell'anno presso
 con il punteggio di
- c) di **NON** avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente a codesto Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ex art. 18, c.l. lett b) e c), L. 240/2010.

Allega alla presente un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale unitamente a una fotocopia fronte/retro della carta d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Trieste ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura selettiva, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi.

Trieste,

Firma